

ETNA

Dopo 4 mesi ripresa l'attività stromboliana

**Salvatore Caruso
NICOLOSI**

Dopo 4 mesi di silenzio l'Etna si fa risentire con l'ennesima attività parossistica nel cratere di Sud-Est. L'Istituto di geofisica e vulcanologia, sezione di Catania, specifica che una "serie di piccoli e sporadici sbuffi di cenere dal nuovo cratere di Sud-Est hanno avuto inizio il 3 settembre. Nelle prime ore di venerdì si è osservata una debole attività stromboliana; un intenso bagliore è stato osservato anche alla Bocca Nuova, mentre dalla prima luce si sono osservati piccoli sbuffi di cenere con una frequenza di

uno-due all'ora". L'Etna era entrato in uno stato di quiete dopo una fase di intensa attività che da gennaio 2013 aveva interessato prima la Bocca Nuova e poi il cratere di Sud-Est. I 13 episodi di fontana di lava che si sono avuti da gennaio ad aprile hanno prodotto grandi quantità di materiale piroclastico nei settori orientale e nord-orientale del vulcano, causando disagi e danni materiali in diversi centri abitati. All'ultimo di questi episodi, la sera del 27 aprile, era seguita una breve serie di esplosioni. Da allora, i crateri sommitali avevano mostrato il consueto degassamento. Silenzio fino a martedì quando l'Etna ha mostrato i primi segnali di risveglio. ◀

